



Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole

Capaccio (SA) 13/06/2014

AREA III FINANZIARIO

RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dr. Carmine Vertullo

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere Favorevole

Capaccio (SA) 13/06/2014

AREA III FINANZIARIO

CARMINE VERTULLO

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Il Segretario Generale

Capaccio (SA)

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco

ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno 13 GIU. 2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data 13 GIU. 2014
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del 13 GIU. 2014

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°30 DEL 13/06/2014

Oggetto: Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e Bilancio Pluriennale 2014/2016 - Art.151,172,174 Dlg 18/08/2000 n. 267.

L'anno duemilaquattordici il giorno 13 del mese di giugno alle ore 12,00 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **VOZA Italo**, nella sua qualità di **Sindaco**.

| | | Presenti | Assenti |
|---|-----------------------|--------------|---------|
| 1 | Ragni Nicola | Vice Sindaco | SI |
| 2 | Di Lucia Vincenzo | Assessore | SI |
| 3 | Montefusco Marilena | Assessore | SI |
| 4 | Palumbo Maria Rosaria | Assessore | SI |
| 5 | Voza Eustachio | Assessore | SI |

Assiste il Segretario Generale **Dott. Andrea D'Amore**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 prevede, per gli Enti Locali, di deliberare entro il 31 dicembre, il Bilancio di previsione per l'anno finanziario successivo osservando, i principi di unità, dell'universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità."
- i decreti del 19 dicembre 2013, del 13 febbraio 2014 e del 29 aprile 2014, pubblicati rispettivamente sulle Gazzette Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013 e n.43 del 21 febbraio 2014 e n. 99 del 30 aprile 2014, hanno differito la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, dapprima al 28 febbraio e ulteriormente dal 30 aprile al 31 luglio 2014;
- inoltre, che lo stesso art. 151, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, dispone:"Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza... e degli allegati previsti dall'articolo 172...";
- l'Art. 174, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 prevede che lo schema di Bilancio, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale siano predisposti dalla Giunta comunale nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa effettua nei confronti del Consiglio Comunale;

RICHIAMATE:

- la parte II "Ordinamento finanziario e contabile" del T.U.E.L. , approvato con D.Lgs 18.08.2000 N. 267 e s.m. ed integrazioni;
- L'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 che prevede, per gli Enti locali, la possibilità di deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Le stesse anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro i termini annunciati, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento (deroga per l'anno 2013 con il comma 444 art. 1 L. 228/2012).
- La Legge n. 102/2009 "Conversione in legge, con modificazione, del D.L. n. 78/2009, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga dei termini; Il D.Lgs n. 150/2009 "Attuazione delle Legge 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni; La Legge n. 26/2010 "Conversione in legge, con modificazione, del D.L. n. 194/2009, di proroga dei termini previsti da disposizioni legislative"; La Legge n. 26/2010, di conversione del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195 "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania" e l'art. 5 del D.L. 90/2008 e il D.L. 61/2007 convertito in L. 87/2007 che prevede, per la Regione Campania, per l'anno 2009 la copertura del 100% del costo del servizio RSU; La Legge n. 42/2010 "Conversione in Legge, con modificazione del D.L. 2/2010 "Interventi Urgenti concernenti Enti locali e regionali. Il D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008; il D.L. 185/2008 convertito in L. 2/2009; il D.L. n. 93/2008 convertito in L. 126/2008; il D.L. 154/2008 convertito in L. 189/2008; il D.L. 207/2008 convertito in Legge 13/09; 304/2008; In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno; la legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008 e il comma 7 dell'art. 1 del D.L. 93/2008 convertito in L. 126/2008 ed il comma 30 dell'art. 77-bis del D.L. 112/2008, che sospendono gli aumenti delle imposte e tasse tributarie, fino alla definizione del nuovo patto di stabilità interno; La Legge 203/2008 Patto di stabilità ; il D.L. 208/08 conv. in L. 14/09; il D.L. 78/2009 conv. in Legge 102/09; il

D.L. 135/09 conv. in L. 166/09; Legge 191/09; il D.L. 194/09 conv. in L. 25/10; la Legge 42/2010 di conversione del D.L. 2/2010 concernente gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno e le circolari n 2/2009 e 15/2010 della Ragioneria generale dello Stato; il D.L. 26-11-2010 n. 196 in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti; Il D.L. n.78/2010 convertito in Legge 30-07-2010 n. 122 recante provvedimenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica; Il D.L. n. 225/2010 convertito in Legge il 26-02-2011 n. 10 di proroga di termini e di interventi urgenti in materia tributaria; Il D.Lgs. n. 23 del 14-03-2011 in materia di federalismo fiscale; la Legge del 13 dicembre 2010, n. 220. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011); LEGGE 22 dicembre 2011, n. 214 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici; D.L. 29 dicembre 2011 , n. 216. Proroga di termini previsti da disposizioni legislative; il D.L. 70/2011 convertito in legge 106/2011 (decreto sviluppo); D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011 (manovra finanziaria); Legge 183/11; D.L. 138/2011 convertito in Legge 148/2011 (manovra finanziaria bis; Il DLgs 149/2011 (sui premi e sanzioni); il DLgs. 141/2011 (modifiche ed integrazioni al D.Lgs 150/2009; il D.Lgs 118/2011 armonizzazione dei sistemi contabili; La LEGGE 12 novembre 2011, n. 183; Il D.Lgs. 23/2011; il D.L. 1/12 conv. in L. 27/12; il D.L. 35/12 conv. in L. 5/12; conv. in L. 35/12; il D.L. 16/12 conv. in L. 44/2002 e la L. 214/2011 in materia IMU. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012); il D.L. 52/12 conv. in L. 94/12; il D.L. 83/12 conv. in L. 134/12; Il D.L. 95/2012 (Spending review) conv. in Legge 135/12; il DM del 09-08-2012 (Patto di Stabilità 2012; il D.L. 174/12 conv. in L. 213/12; il D.L. 179/2012 conv. in L. 221/2012 in materia di sviluppo; La Legge n. 228/2012 in materia di finanza locale e patto di stabilità; D.L. del 14-01-2013 n. 1 in materia di rifiuti; Legge 10/13 art. 4 destinazione oneri permessi a costruire e sanzioni; il D.L. 35/13 conv. in L. 64/13; il D.L. 101/13 conv. in L. 125/13; il D.L. 102/13 conv. in L. 124/13; il D.L. 120/13 conv. in L.137/13; la Legge 147/2013 stabilità 2014; il D.L. 133/13 conv. in L. 5/14; il D.L. 150/13 conv. in L. 15/14; il D.L. 66/2014 e il D.L. 88/2014.

TENUTO CONTO che le manovre statali riducono di anno in anno e in modo importante le risorse e i trasferimenti a favore dei Comuni e che l'Amministrazione ha compiuto un grande sforzo per mantenere **inalterate le aliquote tributarie**, attuando una politica sostanzialmente mirata al contenimento delle spese e che pertanto non è stato necessario, **almeno in questa fase, aumentare le aliquote**;

VISTI:

- il programma triennale delle opere pubbliche adottato con delibera di C.C. N. n. 43 del 09.04.2014;
- il prospetto provvisorio per il calcolo dell'obiettivo di competenza mista relativamente al patto di stabilità interno per l'anno 2014/2016, rinviando eventuali modifiche a seguito di diversa disciplina, depositato in atti, redatto ai sensi delle Leggi 183/2011 (Legge di stabilità 2012), Legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) e la Legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) recanti la disciplina del patto di stabilità interno per il triennio 2014/2016, che ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario Art. 31 Legge 183 del 12.11.2011 (Legge di stabilità 2012), così come modificato il comune applica, alla media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011 per gli anni dal 2014 al 2017 le

seguenti percentuali il **14,07% per gli anni 2014/2015 e il 14,62% per gli anni 2016/2017 e comunque fino ad un massimo del 15% per l'anno 2014;**

- gli elaborati contabili per l'esercizio 2014 con i relativi allegati, redatti secondo i modelli di cui all'art. 160 del D.Lgs. 168/2000, approvati con D.P.R. 114/96 (bilancio annuale 2014 di previsione, Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale 2014-2016);

CONSIDERATO che, sulla base delle direttive e delle linee guida per la programmazione economica e finanziaria impartite dall'organo esecutivo ai Responsabili di servizio, si sono elaborate le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2014/2016, redatti in conformità ai principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto del patto di stabilità interno; La Legge di Stabilità per il 2014 interviene con una serie di modifiche alla disciplina del patto di stabilità interno, le principali modifiche riguardano: la base di calcolo. L'obiettivo del patto di stabilità interno deve essere calcolato sulla spesa media corrente del 2009-2011 anziché del 2007-2009

RILEVATO CHE :

- sono stabile le tariffe IMU per il 2014, con delibera n. 221/2014, nel 4,50 per mille per la prima casa, per il 9,60 per mille per immobili gruppo D di cui il 2,00 per mille a favore dell'Ente e per 9,60 per mille per altri immobili;
- non sono state apportate modifiche in aumento di addizionali, tasse e tariffe e quindi riconfermate nei valori dell'anno 2013;
- sono state approvate le tariffe TARI, con delibera n. 223/2014, nella misura necessaria alla copertura del 100% del costo del servizio, riportato nel piano di raccolta e smaltimento;
- è stata approvata, la tariffa TASI con delibera n. 222/2014 nella misura unica del 1,00 per mille per tutte le fattispecie imponibili, calcolata per il 31,45 della spesa dei servizi indivisibili;
- non sono state previsti aumenti tariffari del servizio idrico integrato;
- sono stati confermati i corrispettivi per il servizio Mensa scolastica e trasporto scolastico;
- sono state confermate le tariffe per i servizi cimiteriali;
- a tariffe variate e non, per imposte, tasse e proventi è assicurato il pareggio economico;
- il progetto di Bilancio 2014 tiene conto degli elementi risultanti nel documento contabile dell'esercizio 2013 nonché delle necessità finanziarie per il raggiungimento dei programmi amministrativi del Comune, come meglio illustrato nella Relazione previsionale e programmatica;
- il Bilancio Pluriennale 2013/2014 è stato predisposto di durata pari a quello regionale
- il piano delle alienazioni, previsto dall'art. 58 del D.L.112/2008, per l'anno 2014 è stato approvato con delibera di G.C. n.182 DEL 12/05/2014;
- il Responsabile dell'Area V ha quantizzato il prezzo di esproprio delle aree PIP in € 36,20 a mq.;
- è stato costituito il Fondo svalutazione crediti secondo le modalità stabilite dall'art. 6, c.17 del D.L. 95/2012;
- è stato predisposto il programma degli investimenti 2013/2015, ai sensi della L.109/94, approvato con precedente atto n. 143 del 09/04/2014;
- con precedente atto n. 229 del 13-06-2014, sono stati ripartiti i proventi contravvenzionali come stabilito dall'art. 208 del D.Lgs.285/92;

- sono stati destinati degli oneri concessori (Legge 10/13 art. 4), prudenzialmente è stato destinato l'importo di € 403.437,59 per interventi di manutenzioni ordinarie del verde strade e patrimonio pari al 51,78 % e la restante somma stanziata al titolo IV di € 778.998,92, per investimenti
- è stato approvato il programma delle assunzioni del personale per il triennio 2014-2016 con precedente atto n. 200 del 23 maggio 2014;

DATO ATTO che il Conto Consuntivo dell'esercizio 2013 è stato approvato con atto di CC n.25 del 30/04/2014 e che è in corso di approvazione il Conto dell'esercizio 2013 che chiude con avanzo d'amministrazione;

VISTO il parere contabile favorevole, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare la gestione per l'anno 2014 dei seguenti servizi a domanda individuale e produttive: Mensa scolastica, Trasporto alunni, Soggiorno Climatico anziani, Servizio idrico integrato, i cui costi e ricavi sono riportati negli elaborati inseriti nella documentazione allegata al Bilancio depositata.
2. di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 che in copia si allegano alla presente deliberazione, per formarne parte integrante, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e lo Schema di Bilancio per l'esercizio finanziario 2014, lo Schema di Bilancio Pluriennale 2014/2016, il prospetto provvisorio per il calcolo dell'obiettivo di competenza mista relativamente al patto di stabilità interno per l'anno 2014/2016 depositati in atti, nonché la Relazione ed i relativi prospetti dimostrativi delle spese fisse e continuative, dei mutui, del personale e della copertura dei costi nella percentuale superiore ai minimi stabiliti dalla legge, dei servizi a domanda individuale e produttivi, benché materialmente non allegati al presente atto ne fanno parte integrante;
3. di trasmettere la documentazione di cui al punto 1 al Revisore dei Conti ai fini della predisposizione della relazione di cui all'Art. 239 del D.Lgs 267/2000;
4. di sottoporre la documentazione di cui al precedente punto 1 all'approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del citato D.Lgs. n. 267/2000.
5. Inviare, ai sensi dell'art. 5 della L. 267/2000, copia della relazione previsionale e programmatica, nonché il programma degli investimenti del triennio 2013/2015 alla Regione Campania – Settore Pianificazione e Collegamento con le aree generali di coordinamento- via S. Lucia, 81- Napoli;
6. Rendere la presente immediatamente esecutiva.